## Scheduling

Ho più di un processo in stato ready

Quale scelgo?

Problema dello scheduling

2

## 1. Process blocks for input 2. Scheduler picks another process 3. Scheduler picks this process 4. Input becomes available

## Periodi di uso della CPU alternati ad attese per I/O (a) Long CPU burst (b) Waiting for I/O (a) CPU bound (b) I/O bound

## Obiettivi

## Tutti i sistemi

- fairness (equità)
- policy enforcement
- max. CPU and I/O utilization

## Sistemi a lotti

- max. throughput
- min. turnaround
- max. CPU utilization

## Sistemi interattivi

• min. tempi di risposta

## Sistemi real-time

• rispettare le deadline

5

## Quando viene eseguito lo scheduling?

- 0. creazione/distruzione di un nuovo processo
- 1. un processo si blocca per fare I/O
- 2. arriva un interrupt per I/O
- 3. clock interrupt
- 4. (Linux) all'uscita da una system call

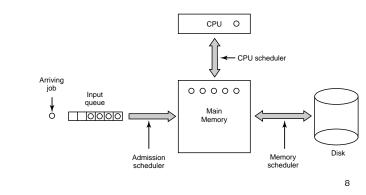
6

## Senza prelazione (non-preemptive): un processo esegue fino a che non cede volontariamente la CPU

Con prelazione (preemptive): un processo in esecuzione può essere bloccato dal S.O.

## Scheduling a tre livelli

- 0. admission scheduler (batch only)
- 1. memory scheduler
- 2. CPU scheduler



## Scheduling in batch systems I

First come, first served (senza prelazione)

Il processo esegue fino a che non si blocca; poi torna in fondo alla coda

- facile da implementare
- problema: un processo CPU bound rallenta 100 processi I/O bound

9

## Scheduling in batch systems II

Shortest job first (senza prelazione)

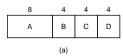
Presumiamo di conoscere in anticipo la durata dei processi

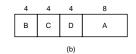
Come *first come, first served* ma la coda è ordinata per durata crescente

10

## Shortest job first

(i processi vengono eseguiti da destra a sinistra)





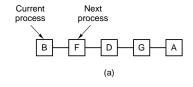
average turnaround time

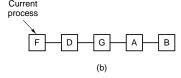
(a) 
$$\frac{4+8+12+20}{4} = 11$$

(b) 
$$\frac{8+12+16+20}{4} = 14$$

## Scheduling in interactive systems

## Round-robin



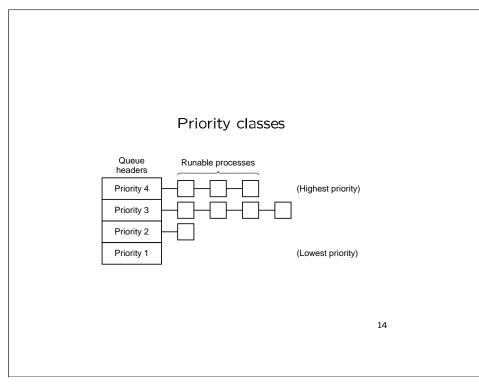


lista di processi ready

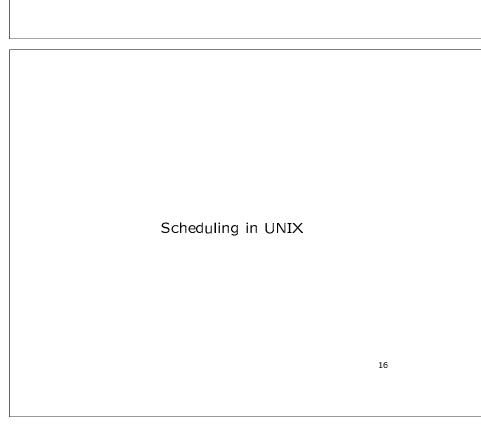
Quando il processo esaurisce il *quanto* torna in fondo alla lista

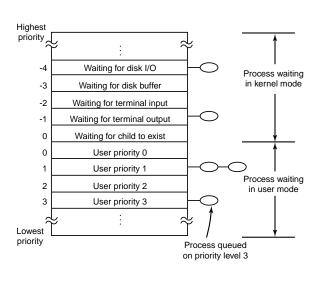
12

## Priority scheduling Assegnamo una priorità ai processi Scegliamo sempre il processo di priorità massima Problema: starvation priorità dinamiche • privilegiare i processi I/O bound 13



# Policy versus Mechanism Il kernel implementa un meccanismo di scheduling parametrizzabile I processi possono modificare i parametri (policy) Scopo: ottimizzare la performance conoscendo il comportamento dei processi





## Scheduling in UNIX

Code multiple ordinate per *priorità*algoritmo round-robin all'interno della coda
quanto di tempo

17

## UNIX: Calcolo della priorità

ricalcolata ogni secondo

priority = CPU\_usage + nice + base

## CPU\_usage

- incrementato ad ogni clock tick
- diminuisce col tempo

### nice

- range -20 +20
- default value 0
- solo root può assegnare valori negativi

## base

• serve a dare priorità ai proc. in kernel mode

## Scheduling in Linux

Linux usa i thread a livello di kernel

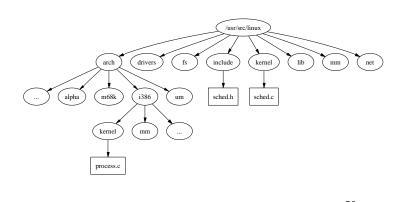
Tre classi di scheduling

- Real-time FIFO (SCHED\_FIFO)
- Real-time round-robin (SCHED\_RR)
- Timesharing (SCHED\_OTHER)

(si tratta di soft real-time!)

19

## Linux source code organization



## File rilevanti per lo scheduling

- include/sched.h
- kernel/sched.c
- arch/i386/kernel/process.c

21

## I thread in Linux

ogni thread ha

- una priorità
- un quanto

 $1 \le priority \le 40$ 

più alto il valore di priority migliore il servizio

default: 20

La chiamata di sistema nice(2)

int nice(int inc);

nice adds inc to the nice value for the calling pid. (A large nice value means a low priority.) — manuale di nice(2)

L'effetto di nice(n) è

priority := 20 - n

23

## Il quanto

quantum: numero di clock tick per cui il thread può pro-

seguire

clock tick: 10ms

24

## Calcolo della goodness

implementato in kernel/sched.c

```
/*
 * This is the function that decides how desirable a process is..
 * You can weigh different processes against each other depending
 * on what CPU they've run on lately etc to try to handle cache
 * and TIB miss penalties.
 * Return values:
 * -1000: never select this
 * 0: out of time, recalculate counters (but it might still be
 * selected)
 * +ve: "goodness" value (the larger, the better)
 * +1000: realtime process, select this.
 */
static inline int goodness(struct task_struct * p, int this_cpu, ...)
{
 int weight = -1;
```

Calcolo della goodness

pseudocodice:

```
if (policy is real-time)
  goodness = 1000 + priority

if (policy is timesharing && quantum > 0)
  goodness = quantum + priority

if (policy is timesharing && quantum == 0)
  goodness = 0
```

bonus per processi che eseguono sulla stessa CPU

bonus per l'ultimo processo che ha eseguito

```
/*
    * Realtime process, select the first one on the
    * runqueue (taking priorities within processes
    * into account).
    */
    weight = 1000 + p->rt_priority;
out:
    return weight;
}
```

Torniamo all'algoritmo di scheduling di Linux...

In ogni istante, si sceglie il thread che ha la miglior goodness

Ad ogni tick, si decrementa il quanto

Quando tutti i thread *ready* hanno quantum == 0, rical-colo *tutti* i quanti

quantum = quantum/2 + priority

29

28

## Proprietà dell'algoritmo di scheduling

i processi I/O bound vengono preferiti

i processi CPU bound vengono preferiti in proporzione alla priority

## Come cambiare la policy del processo?

int sched\_setscheduler(pid\_t pid, int policy, struct sched\_param \*p);

sched\_setscheduler sets both the scheduling policy and the associated parameters for the process identified by pid. [...]

Currently, the following three scheduling policies are supported under Linux: SCHED\_FIFO, SCHED\_RR, and SCHED\_OTHER; their respective semantics is described below...

— manuale di sched\_setscheduler(2)

30

## Il nuovo algoritmo di scheduling O(1)

Lo scheduler è sostanzialmente lo stesso da Linux 1.0 a 2.4

Esegue in tempo O(N), N = numero dei processi

Va bene per uso desktop, meno bene per grandi server ⇒ in particolare le app. Java soffrono

Ingo Molnar, autore dello scheduler O(1) in Linux 2.6

Ricompilazione e installazione del kernel

- 0. scaricare la versione corrente da kernel.org
- 1. eseguire "make xconfig" o "make menuconfig" per configurare
- 2. compilare con "make bzImage"
- 3. copiare il file del kernel da arch/i386/boot/bzImage a /boot/il-mio-kernel
- 4. editare /etc/lilo.conf
- 5. eseguire "lilo"
- 6. eseguire "reboot" per testare il nuovo kernel

vedi il "Kernel-HOWTO" per maggiori dettagli

32